

libero Consorzio comunale di Ragusa

Staff Segreteria Generale

PROT. N. 0016457

RAGUSA 12 GIU. 2020

Trasmessa solo via e-mail

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DOTT SALVATORE PIAZZA

AI SIGNORI COMPONENTI ESTERNI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
AVV MARCO ANTOCI
AVV GIUSEPPE RAFFAELE MORANA

AL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DOTT ROBERTO GISSARA-PRESIDENTE
DOTT.SSA GIOVANNA SCIFO-COMPONENTE
DOTT FRANCESCO BASILE-COMPONENTE

AI SIGG.RI DIRIGENTI
DOTT SALVINO BUONMESTIRI
DOTT RAFFAELE FALCONIERI
AVV SALVATORE MEZZASALMA
ING. CARLO SINATRA
LORO SEDI

OGGETTO : Art 13 del regolamento per la disciplina dei controlli interni. Secondo semestre 2019.
Relazione

La presente relazione è predisposta in applicazione dell'art. 147-bis del T.U.E.L., come novellato dal D.L. 174/2012, convertito con Lg. 213/2012, con cui il legislatore ha operato un "rafforzamento" del sistema dei controlli, consolidando in particolare le modalità di presidio sull'attività amministrativa.

Il controllo di regolarità amministrativa sugli atti amministrativi è finalizzato a verificare:

- la legittimità (l'immunità degli atti da vizi o cause di nullità, che ne possano compromettere l'esistenza, la validità o l'efficacia);
- la regolarità (l'adozione degli atti nel rispetto dei principi, delle disposizioni e delle regole generali che presiedono la gestione del procedimento amministrativo);
- la correttezza (il rispetto delle regole e dei criteri che presiedono le tecniche di redazione degli atti amministrativi) dell'attività amministrativa

Attraverso il controllo di regolarità amministrativa il Libero Consorzio Comunale di Ragusa procede alla verifica della legittimità, regolarità e correttezza della attività svolta, al fine di implementare un sistema "virtuoso" di autocorrezione teso ad un miglioramento prospettico e costante della qualità degli atti in modo da:

- garantire e aumentare l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa;
- assicurare trasparenza all'azione amministrativa;
- accrescere l'efficacia comunicativa degli atti prodotti;
- consentire, ove possibile, il tempestivo, corretto ed efficace esercizio del potere di autotutela;
- prevenire il formarsi di patologie dei provvedimenti, al fine di ridurre il contenzioso.

Il controllo di regolarità amministrativa si svolge in ogni caso nel rispetto del principio di esclusività della responsabilità dirigenziale e di autotutela. Come disegnato dal decreto, il controllo non è quindi di tipo "impeditivo" (nel senso che la rilevata illegittimità dell'atto non conduce all'automatica rimozione), bensì "collaborativo" concretandosi nella formulazione di raccomandazioni e pareri, ma lasciando che "le definitive determinazioni in ordine all'efficacia dell'atto..." siano "...adottate dall'organo amministrativo responsabile"

Il controllo per la sua natura successiva interviene, il più delle volte, in un momento in cui l'atto ha già dispiegato i suoi effetti rendendo impossibile e, talvolta, inutile e controproducente la sua rimozione. In tal senso le osservazioni derivanti dal controllo successivo di legittimità e regolarità amministrativa si pongono piuttosto come indicazioni per futuri analoghi provvedimenti in ciò rappresentandosi la valenza collaborativa alla funzione stessa.

Il controllo di regolarità amministrativa, per espressa previsione dell'art.147, bis, comma 2, del T.U.E.L., deve svolgersi sotto la direzione del Segretario generale e si inserisce nel sistema integrato dei controlli interni che, a sua volta, alimenta e supporta il sistema di valutazione della performance.

Il sistema dei controlli (andando a verificare il buon andamento dell'attività amministrativa) costituisce il supporto naturale della valutazione dell'attività dell'ente nel suo complesso, dei dipendenti deputati allo svolgimento delle varie attività e dei soggetti che operano per o per conto del Libero Consorzio comunale di Ragusa .

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è "intrecciato", a doppio filo, con l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione che, a sua volta, si inserisce in questo sistema integrato di prevenzione.

Gli esiti del controllo di regolarità possono anche tradursi in alcune delle misure di prevenzione previste dal Piano di Prevenzione della Corruzione, redatto in attuazione della Legge 190/2012 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione").

Grazie al controllo di regolarità possono essere evidenziate disfunzioni dell'azione amministrativa che richiedono interventi specifici, suscettibili di essere inseriti nel Piano Anticorruzione; il Segretario Generale quale Responsabile anticorruzione e della trasparenza può quindi introdurre, nel Piano, misure di prevenzione specifiche e mirate, individuate sulla base dei risultati del controllo.

Si è proceduto all'acquisizione, da parte dell'ufficio di supporto per il nucleo interno di controllo di regolarità amministrativa successiva, degli elenchi delle determinazioni di cui all'art. 6 comma 1 e seguenti del regolamento dei Controlli Interni come da ultimo modificato.

Detti elenchi prodotti fanno risultare complessivamente n. 445 determinazioni dirigenziali generiche sottoponibili a controllo e n. 180 determinazioni dirigenziali a contrarre, sottoponibili a controllo per il 2° semestre 2019 .

L'ufficio di supporto per il nucleo interno per il controllo di regolarità amministrativa successiva, procede a ripartire le determinazioni per settore secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 2 bis. Sono state estratte a sorte 50 determinazioni corrispondenti al 50% dei provvedimenti dirigenziali di tipo generico che devono essere sottoposti a controllo in un semestre.

Subito dopo, su 180 determinazioni a contrarre, ne sono state estratte n. 18 corrispondenti al 10% del totale sulle determinazioni a contrarre prodotte nel secondo semestre.


Acquisite le superiori determinazioni, i componenti del Nucleo hanno proceduto, nel rispetto delle competenze di ognuno, ad esaminare le stesse e a compilare i report relativi a ciascuna di esse e a consegnarli al Segretario generale. Parimenti è stata acquisita la scrittura privata. Per ogni atto è stato compilato un apposito report sulla base di standards predefiniti di riferimento, report agli atti della segreteria a disposizione per qualsiasi consultazione, nessun rilievo è stato fatto al superiore contratto.

E' stato esaminato il seguente contratto stipulato senza l'intervento del Segretario generale: contratto di appalto per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria nella rete viaria del comparto est-decreto MITn. 49/2018 Annualità 2019

Conclusioni: gli atti controllati hanno evidenziato elementi di carattere formale e sostanziale tali da potere giungere ad un giudizio complessivamente positivo di regolarità amministrativa, non sono emersi elementi di criticità, è stato accertato il sostanziale rispetto dei principi generali di regolarità e legittimità. E' stata verificata l'effettuazione di una regolare istruttoria degli atti, riscontrata la presenza negli stessi di una congrua motivazione, nonché il rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge.

Si comunica che copia della presente andrà pubblicata nella sezione Amministrazione trasparente, controlli e rilievi.

Il Responsabile del Procedimento
Mariarosaria Schembari



Il Segretario Generale
Dott.ssa Riva Maria

